



**CITTA' DI BARLETTA**

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida

**Segreteria Generale**

**Oggetto: Convocazioni comizi elettorali DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 2024 - Comunicazioni.**

In vista dell'elezione dei membri del Parlamento europeo, prevista per i giorni di sabato 8 giugno e di domenica 9 giugno 2024, sono entrate in vigore le disposizioni di applicazione della normativa in materia di par condicio previste dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28 e s.m.i. e dal Codice di autoregolazione di cui al DM 8 aprile 2004.

La materia è regolata dall'articolo 9, comma 1, della legge 22 febbraio 2000 n. 28: *“Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni”*.

Le attività di comunicazione nel periodo elettorale sono, dunque, consentite solo se presentano i caratteri della impersonalità e della indispensabilità per l'efficace svolgimento delle funzioni.

Quanto al requisito della impersonalità, le comunicazioni devono essere percepite come provenienti dall'attività istituzionale dell'amministrazione, senza l'indicazione di soggetti.

L'indispensabilità delle comunicazioni è connessa all'efficace assolvimento delle funzioni e richiama quindi il concetto di indifferibilità. Sono consentite pertanto le comunicazioni la cui omissione o dilazione comprometta l'efficace svolgimento delle funzioni.

La definizione di comunicazione istituzionale è stabilita dall'art. 1, comma 4, della legge n. 150/2000 che considera come comunicazione istituzionale anche *“l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici”*, nonché *“la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa” finalizzata, tra l'altro, a “promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale”*.

Tale previsione configura, per estensione, anche la concessione di Patrocini da parte dell'Amministrazione come una violazione delle norme.

Il Segretario Comunale  
Dott. Domenico Carlucci  
(documento firmato digitalmente)